

Il rettore Compagno: a rischio la sede distaccata di Pordenone

Per il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno, la sede distaccata di Pordenone «è a rischio per l'applicazione integrale del decreto Gelmini». Lo ha affermato ieri durante la cerimonia di apertura dell'Anno accademico del Consorzio universitario pordenonese, secondo quanto riferisce una nota dell'Ateneo friulano.

«Vincoli imposti di requisiti minimi - ha precisato Compagno - fino a una sorta di "premio" per gli Atenei che invertissero la tendenza di questi anni a decentrare le attività didattiche in sedi peri-

feriche, avranno effetti pesanti - ha aggiunto - anche per gli Atenei della Regione». Secondo Compagno «l'unica via possibile è quella di mettere insieme le risorse degli Atenei regionali per far sì che Pordenone continui ad avere un dinamismo universitario pari a quello delle imprese del suo territorio, che costituiscono importante volano di ricchezza per l'intera Regione. Ecco allora che le Università di Trieste e Udine dovranno fare sinergie e creare integrazioni, specialmente e innanzitutto - ha concluso - nelle loro sedi coordinate».